

Dott.ssa Daniela Gulisano

(Università degli Studi di Catania)

Modulo: Pedagogia Generale, M-PED/01

Percorso 24 cfu,

Università degli Studi della Basilicata (Sede di Potenza)

A.A. 2017/2018

SCHEMI DIDATTICI RIASSUNTIVI

Tratti da:

G. Acone., *Fondamenti di pedagogia generale*, Edisud, Salerno 2001

SCHEMA I

CONCETTO DI PEDAGOGIA GENERALE

LA PEDAGOGIA GENERALE : è l'insieme articolato e argomentato delle teorizzazioni e delle attività scientifiche (teorico-pratiche) aventi per oggetto l'*educazione* e le dinamiche connesse quali *istruzione, sviluppo, socializzazione, apprendimento, formazione*.

EDUCAZIONE

ISTRUZIONE

SVILUPPO

SOCIALIZZAZIONE

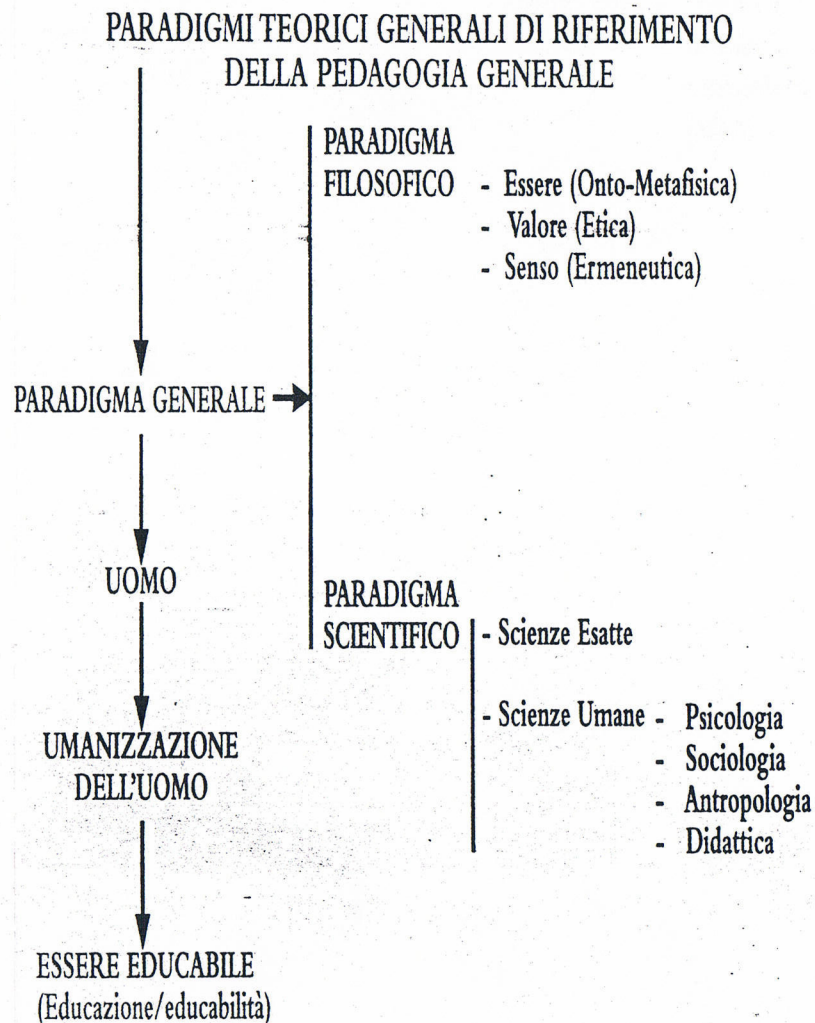
APPRENDIMENTO

sono in relazione di
prossimità/distanza tra di loro

nel senso per il quale l'*istruzione*, lo *sviluppo*, la *socializzazione*, l'*apprendimento*, la *formazione* hanno tratti in comune con l'*educazione* che ne costituisce la *contestualizzazione generale* di significato e di *senso globale*, talché l'*istruzione*, lo *sviluppo*, la *socializzazione*, l'*apprendimento* e la *formazione* sono *condizioni necessarie ma non sufficienti per il darsi dell'educazione* (quest'ultima implica *questioni di valore, significato e senso*).

DEFINIZIONI DELL'EDUCAZIONE (Alcune concettualizzazioni possibili)

- 1) *L'educazione è un insieme di azioni con le quali gruppi di uomini organizzati cercano di migliorare sotto qualche aspetto la compagine delle disposizioni psichiche di altri uomini prevalentemente in fase evolutiva (giovani generazioni). Entro certi limiti è possibile parlare di passaggio dalla costituzione originaria del soggetto/persona alla formazione della personalità. (W. Brezinka).*
- 2) *L'educazione consiste nel far progressivamente partecipare le giovani generazioni al patrimonio consolidato dell'umanità (J. Dewey).*
- 3) *L'educazione è dar significato alle cose (J. Dewey)*
- 4) *L'educazione è l'opera attraverso la quale la società procede a forme di integrazione delle giovani generazioni nei propri sistemi di riferimento e nei propri sistemi di valori. Attraverso di essa le società passano dal loro stadio meccanico al loro stadio organico. (E. Durkheim)*
- 5) *L'educazione è l'autorealizzazione del soggetto/persona, socialmente e culturalmente orientato, sulla scorta di una costellazione di conoscenze, competenze e significati/valori, in vista di un orizzonte di senso. (G. Acone).*



SCHEMA IV

COMPLESSITÀ/PEDAGOGIA/EDUCAZIONE

Complessità > generale coimplicazione di elementi che non sono lineari.

Non si ha mai a che fare con problemi lineari, ma con problemi complessi; poiché l'ambiente è troppo ricco di problematiche per essere trattato con teorie semplici.

La tecnologia ha complessificato molto l'ambiente; per cui la produzione incessante di codici e sistemi conoscitivi da un lato è positiva, mentre dall'altro è complessa. E' dunque non solo ricca di elementi, ma anche ricca di contraddizioni.

La complessità si può dunque dire **metacategoria**, poiché è una categoria generale. Morin nella sua "Introduzione al pensiero complesso" ci fornisce l'idea di una società complessa e la **relazione tra sistema ed ambiente come trama intricata dei fattori**.

*Tutte le teorie sull'uomo e sulla società che si sono sviluppate nella seconda metà del XX secolo fanno riferimento alla categoria generale della **complessità**.*

Per quel che concerne la pedagogia, l'idea di sapere complesso si definisce in ordine al fatto per il quale è complessa la situa-

zione delle trasformazioni plurime riferibili al campo di indagine della disciplina (sviluppo, dinamiche trasformative, educazione), ed è altrettanto complesso lo sguardo teorico-epistemologico della pedagogia che si serve sempre di una pluralità di approcci.

*Pertanto, si può affermare che la pedagogia generale è una **teoria complessa della complessità**.*

Per quel che concerne la relazione della pedagogia con le altre scienze dell'uomo, c'è da dire che la pedagogia ha gli stessi problemi di tutte le altre scienze umane, più il carattere aggiuntivo di una complessità derivante dalla tensione tra atteggiamento empirico e orizzonte valoriale e di senso.

*Quella della complessità è una **metacategoria** che attraversa tutte le forme di relazione teorico-pratica tra sguardo di conoscenza e oggetto da conoscere, tra sistema teorico e sistema sociale, tra teoria e pratica socio-educativa.*

Dal punto di vista storico la società tecnologicamente avanzata è definita complessa sulla base dell'estrema produzione-divisione della conoscenza che si effettua ad opera della scienza-tecnologia. Detto in altri termini, la società contemporanea ad alto sviluppo tecnologico è estremamente più complessa delle società tradizionali a basso contenuto di tecnologia.

Autori, come Morin e Luhmann, ci aiutano nella cultura contemporanea a comprendere meglio questo discorso, sia per le scienze umane e sociali, sia per le scienze pedagogiche.

Secondo Morin, la complessità è una prospettiva mentale contemporanea e un insieme di dinamiche intrecciate, del tipo sistema-ambiente.

Secondo Luhmann la complessità è insieme sociale e teorica e

discende dal fatto per il quale l'incremento tecno-comunicativo e di funzioni micro-tecnologiche rende sempre più complesso il sistema della società, la quale si pone come comunicazione. La relazione sistema-ambiente è essa stessa complessa.

Tutti i sistemi di tipo **poietico, autoreferenziale**, sono tendenti alla riflessività generale della teoria-pratica.

Anche quello pedagogico-scolastico è un sistema dello stesso tipo.

CONCETTO GENERALE DI PAIDEIA

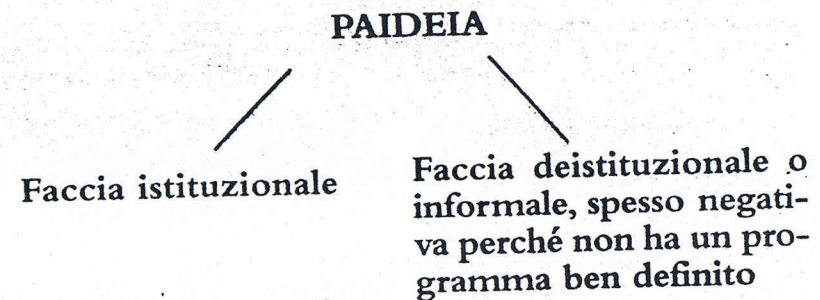
Il concetto di paideia = l'azione formale o informale, istituzionale o de-istituzionale che la società svolge sotto il profilo formativo sulle giovani generazioni.

Paideia = strategia complessiva di una società in termini civili, etici, formali o informali per la formazione dei giovani.

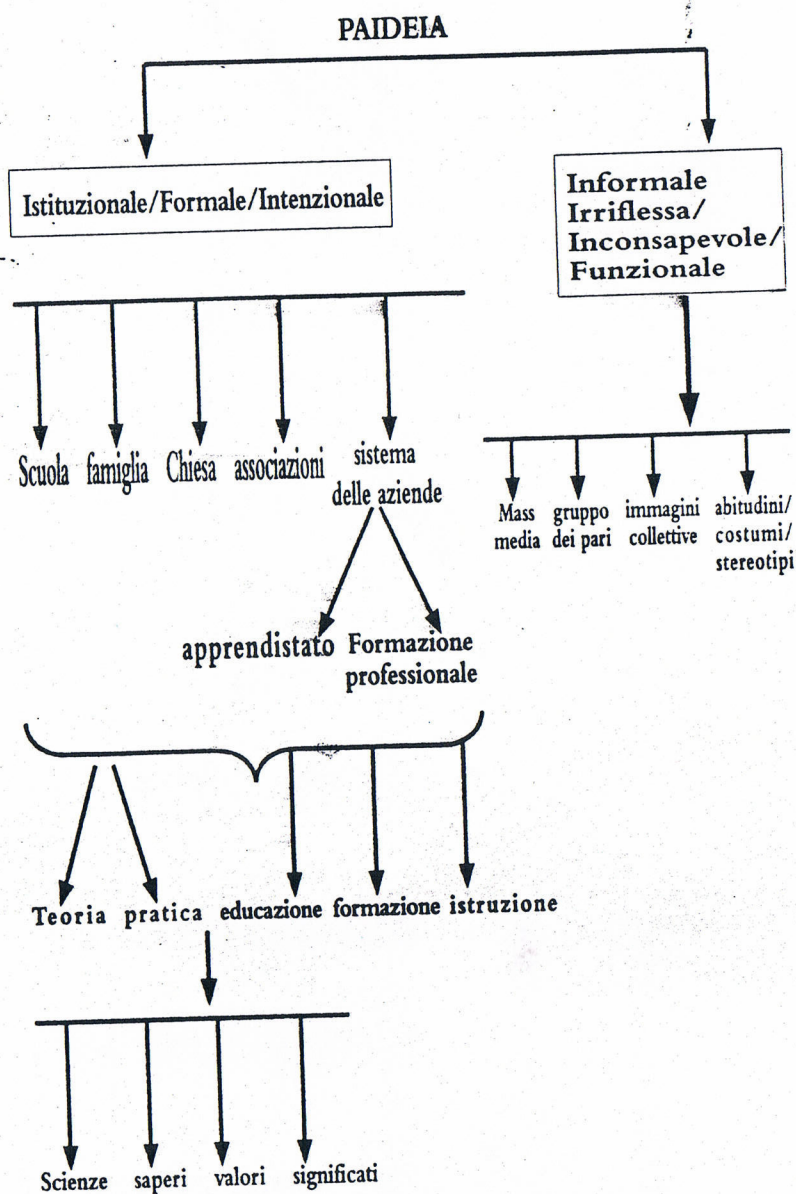
Paideia = *societas sub specie educationis* (sotto le diverse forme dell'educazione).

Hegel scrive che "ogni filosofia è il proprio tempo appreso col pensiero"; quindi di ogni tempo si può dare una formazione educativa. Per esempio si può parlare di paideia classica che è quella che si riferisce al mondo greco e romano, di paideia moderna e di paideia post-moderna.

Per paideia non si intende un solo fatto istituzionale, ma un sistema policentrico (scuola, famiglia, Chiesa, ecc.).

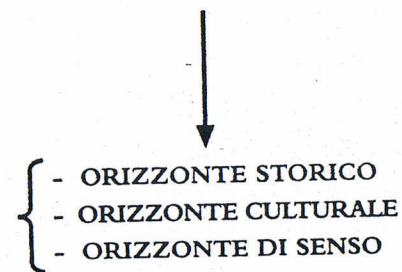


SCHEMA VI



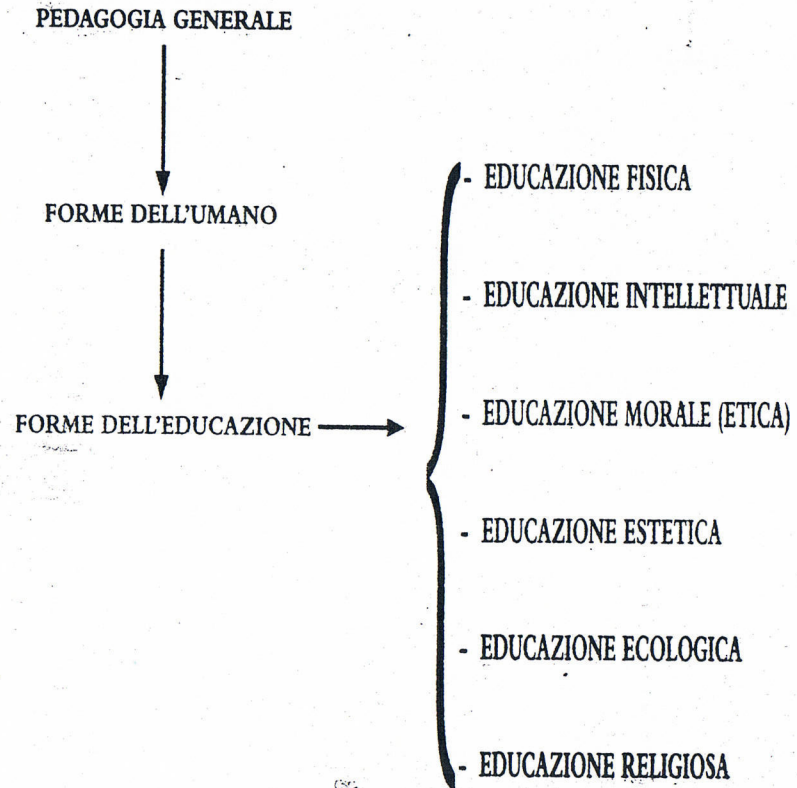
SCHEMA VII

- PEDAGOGIA GENERALE

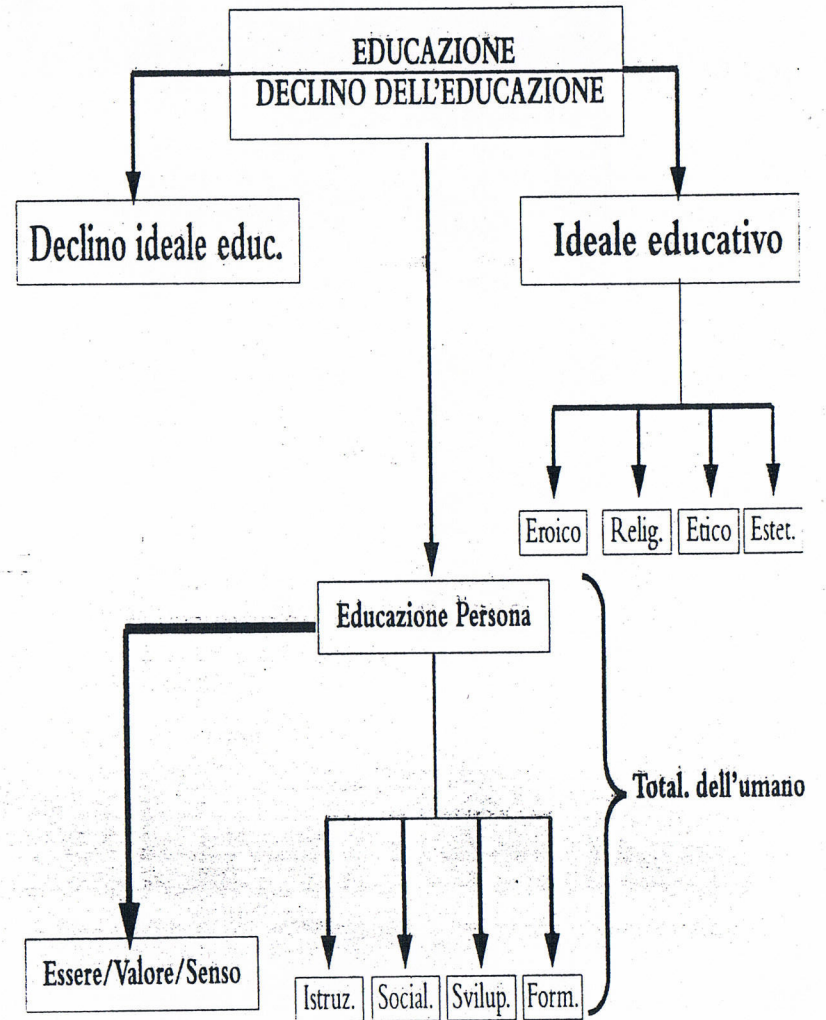


METAFORA CULTURALE DI ORIZZONTE ISPIRATA ALLA INTERPRETAZIONE DI H. GADAMER.

SCHEMA VIII

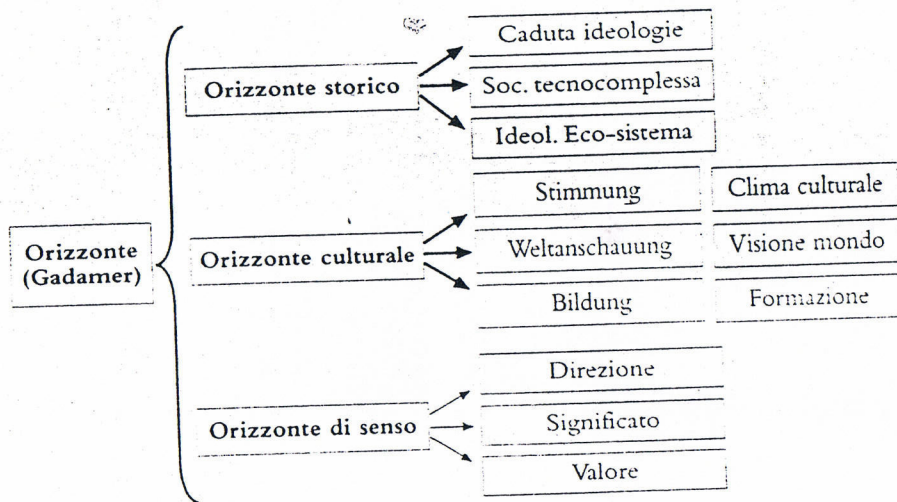
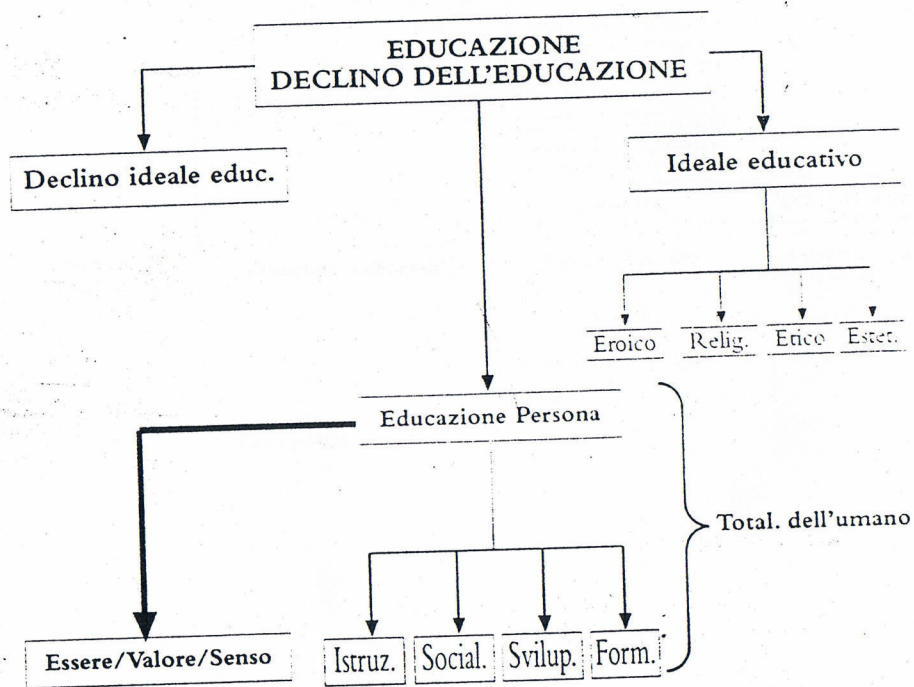


SCHEMA XI

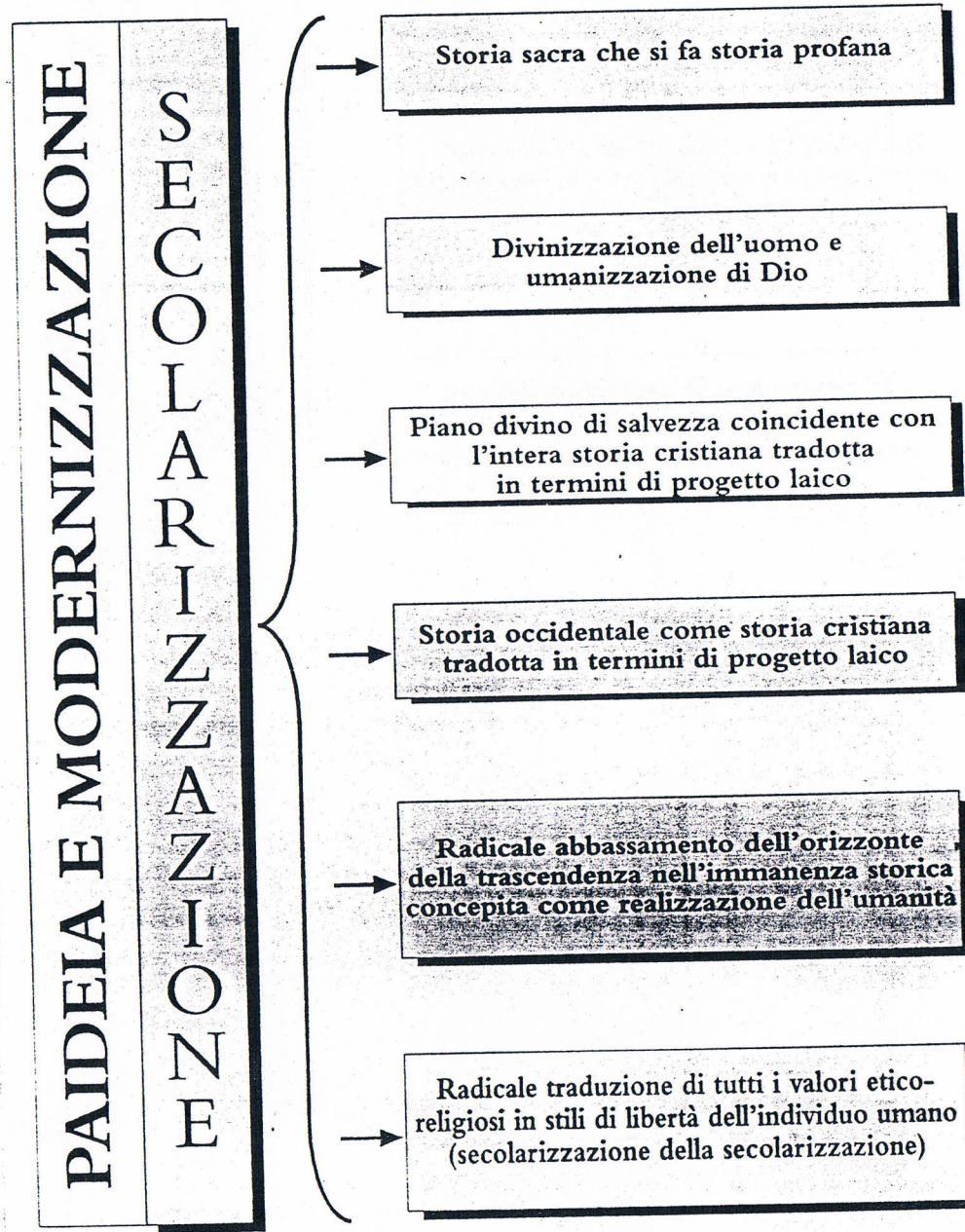


SCHEMA X

PEDAGOGIA GENERALE E ORIZZONTI DELL'EDUCAZIONE

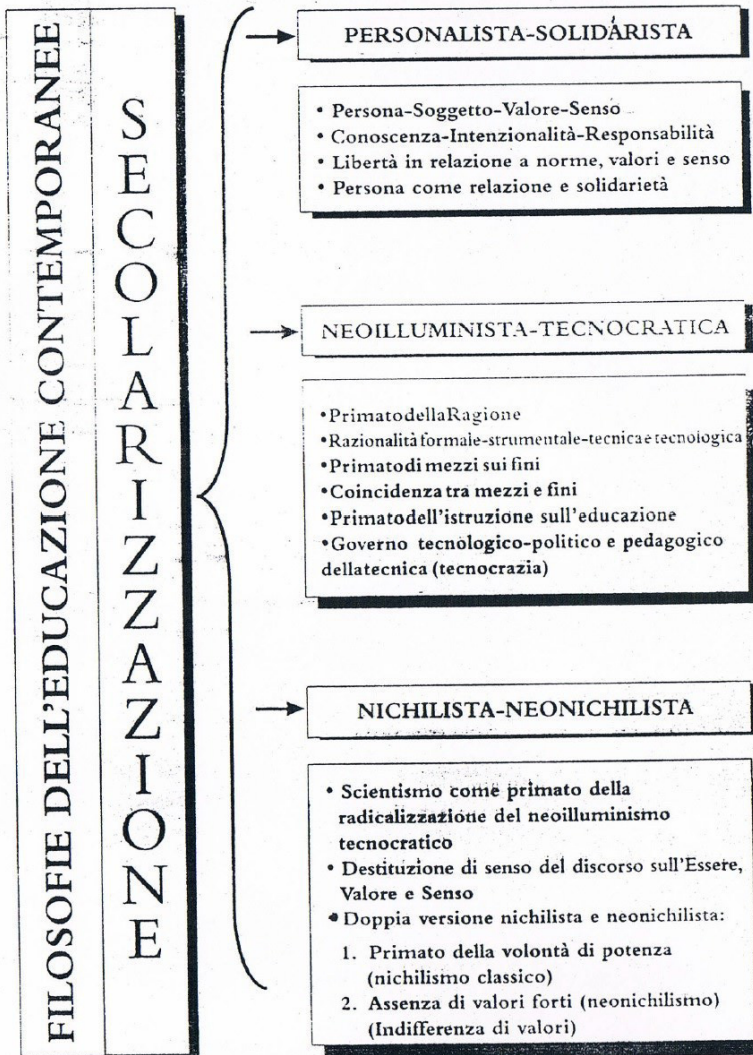


SCHEMA XI

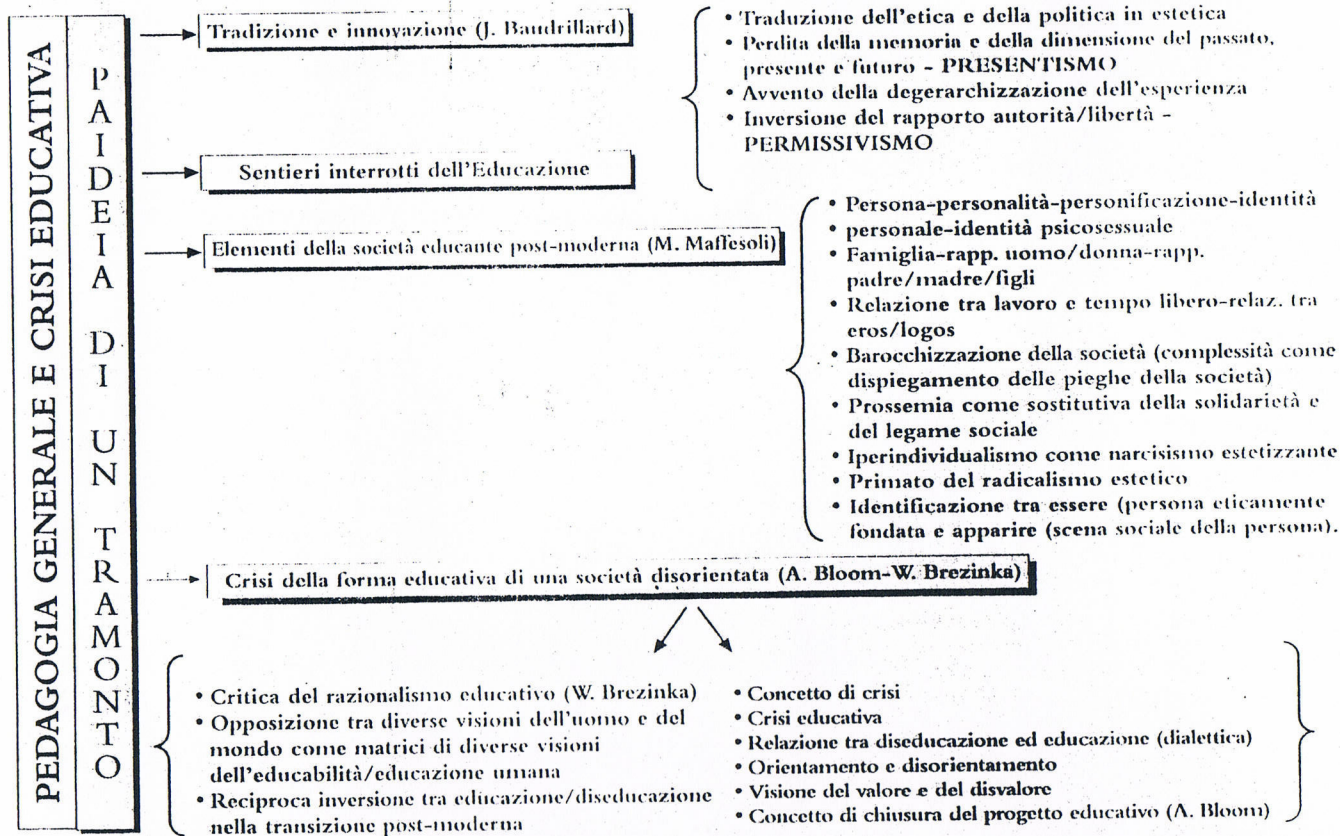


SCHEMA XII

PEDAGOGIA GENERALE E FILOSOFIE DELL'EDUCAZIONE
CONTEMPORANEE



SCHEMA XIII



PEDAGOGIA GENERALE
 SCUOLA

Carattere poliedrico della scuola della società complessa

- Carattere pedagogico
- Carattere economico
- Apparato giuridico-amministrativo
- Apparato burocratico
- Caratterizzazione sub-sistemica della scuola
- Funzionalità della struttura tecnologica.

Plurifunzionalità della scuola

Carattere pedagogico

- Educazione
- Formazione
- Socializzazione
- Istruzione

Articolazione orizzontale e verticale della scuola rispetto alla società

- Scuola come anticipatrice ed accompagnatrice dell'esperienza sociale (Dewey)
- Scuola come attività termostatica e regolatrice della società (Postman)
- Scuola come impresa cognitiva (Gozzer)
- Scuola come forma sistemica ed intenzionale della paideia di un tempo.

Rapporto tra scuola/famiglia/
gruppo dei pari/mass-media

PEDAGOGIA GENERALE E FAMIGLIA
 FAMIGLIA

FAM. PATRIARCALE
(Soc. pre-moderna)

FAM. NUCLEARE
(Soc. moderna)

FAM. POST-NUCLEARE
(Soc. post-moderna)

FAM. NUCLEARE
(Soc. moderna)

- Dentro i processi di modernizzazione
- Separazione tra unità di produzione e unità di consumo
- Separazione tra aspetti pubblici e aspetti privati
- Distinzione tra cultura strumentale e cultura dei sentimenti (education du coeur)
- Progressiva esclusività della famiglia come unità psicologica, relazionale e sentimentale
- Tendenziale equiparazione e intercambiabilità del ruolo del marito e della moglie
- Tendenziale autonomizzazione dei ruoli parentali (marito/moglie-genitori/figli)
- Perdita dell'organicità sistemica rispetto all'economia, alla politica e al diritto
- Famiglia (specie la madre) come addetta alla cultura dei sentimenti e prevalentemente specializzata in affettività (T. Parson)

FAM. POST-NUCLEARE
(Soc. post-moderna)

- Disgregazione del nucleo familiare;
- Perdita della cultura dei sentimenti (Cultura dei valori);
- Traduzione della famiglia in famiglie;
- De-istituzionalizzazione sistematica della famiglia;
- De-contestualizzazione della famiglia come sistema organico;
- De-contestualizzazione della famiglia come sistema dal sistema educativo policentrico;
- Separatezza familiare come istituzione privata;
- Tendenziale negazione della paideia della famiglia.